

IPOTESI TEORICA PER UN MUSEO DELLA CERAMICA

MADRE DELLE ARTI

COTTO SONORO: LE RANE TORNERANNO A GRACIDARE

UN MUSEO deve essere come una persona;
nasce per un progetto di vita
vive e si trasforma
studia e si studia,lavora, ama
fa figli, diviene saggio, poi muore
contento di essere nato.

UN MUSEO può essere grande o
piccolo
può nascere in un corpo antico
o subito in un'architettura pensata
moderna o d'avanguardia

UN MUSEO può trovare spazio nel
territorio
e anima il paesaggio
qualche volta gesticola anche in una
piccola stanzetta.
Quello che è importante
è che sia attivo ,produca cultura
informazione, economia positiva
**NON SIA UN PESO MORTO O
CIMITERO
DI OGGETTI DESUETI**

A Rufoli di Salerno esiste un paese
dove c'è molta buona argilla
che trasformata in terracotta
assume due caratteristiche invidiabili
assume il colore incarnato di bambina
e il suono dolce e timbrico di campan
In questo paese vi sono molte fornaci
che nel passato hanno dato lavoro alle
persone del luogo e fornito mattonelle
ai ceramisti di Vietri Sul Mare
che le hanno decorate con grazia
per adornare le chiese e le case.

Questo paese ha riscoperto la sua vocazione a far ceramica e a trasformare l'argilla in oggetti benedetti. E' importante in un progetto di riqualificazione urbanistico e ambientale riattivare tutte le fornaci e costruirne altre nuove per artisti vasai piattai che attratti dall'armonia di esistenza felice potrebbero scegliere questo luogo fertile per viverci e lavorare. Ma per fare questo è necessario fare tante cose per rendere ospitale ed attraente Rufoli. La cosa basilare consiste nel produrre un progetto di museo che sia la mente intelligente il corpo saggio che attivi informazione ed economia collettiva, cultura del paesaggio e del lavoro e che faccia con determinazione e con soavità per un periodo di tempo necessario al paese per crescere e che poi esaurito il compito di vulcano si sciogla nel paesaggio donandosi cosa serve e come fare.

All'inizio tre delle nove stanze comunali già esistenti potranno raccogliere e studiare i molti miliardi di frammenti che si trovano nel sottosuolo del paese e nel bosco intorno: una vera miniera di cultura materiale. Subito già da domani invitare ceramisti, architetti, artisti a pensare dipingere mattonelle per un grande campionario assolutamente moderno da esporre in teoria armonica alle pareti come stimolo di produzione innovativa per quelle fabbriche di pavimento già esistenti nel territorio e per quelle che qui si insedieranno attratte dal paesaggio e dal nuovo modo di pensare e lavorare.

**Nella quinta stanza vasi sperimenti lungo il
perimetro della camera a sinistra e
entrando un vasino da tre centimetri
sino a quello di tre metri a destra
uscendo.**

**Una sorta di corona in
crescendo : montagna del monte Stella.
Così coppe sperimentali nella sesta
servizi di bicchieri all'altezza della
bocca nella settima
piattini / piatti / giganti di tutte
le forme nell'ottava stanza
nella nona camera
oggetti della gioia di grandi artisti.
Per cominciare così va bene, e per un
anno due va ancora bene ma poi la cosa
e la casa diviene stretta e bisognerà
pensare ad un Museo d'avanguardia
progettato e costruito in
terracotta e grandi legni tutti insieme
com'è uso nel paese tra ceramisti
architetti artisti carpentieri e persone
che nel tempo libero amano
dotare la comunità dei beni inalienabili
per vivere in amore.**

**Certo il museo dovrà essere ad un sol
piano, grande come una chiesa grande
con fornace al posto dell'
altare (da attivare una volta l'anno
per oggetti eccezionali - sacri e di
ricerca della gioia) / da un lato
gli oggetti del quotidiano assolutamente
innovativi dall'altro quelli del piacere
anch'essi sperimentali
oggetti capaci
di attirare gli studiosi
e di spingere
i produttori di ceramica a metterli
in produzione e trovare mercato alto
di qualità perché tutti fatti a mano
e cotti a gran fuoco
oggetti temperati e sonori
oggetti di pregio
rari in una società industrializzata.**

**Mi son dimenticato di dire due cose:
l'altezza del museo potrebbe essere di
sei sette metri ,dovrà essere il direttore esperto
di ceramica ma saggio di economia
GUARDIANO DELLA VALLE DELLE
RANE capace di proporre eventi
culturali non dovrà disdegnare
a donare idee
a programmare strategie
commerciali per l'auto gestione
e la crescita del museo che diverrà
una vera e propria fabbrica di cultura
ceramica attiva nel territorio ma in
rapporto costante con le altre realtà
consorelle nel mondo
e per finire vorrei
dire l'ultima cosa
il visitatore quando entra nel museo
di Rufoli
sa che potrà conoscere
ceramiche mai viste prima
che l'architettura
stessa esprimerà il concetto di madre-
ceramica potrà fare la maschera di
bellezza all'ingresso
i bagni di argilla terapeutica
acquistare idee
fare corsi di ceramica
e scegliere di vivere
in questo felice paese perché fertile.**